



DEGRADO

Da anni i residenti del condominio Windsor Park lamentano presenze di prostitute e spacciatori

SOLUZIONE

Il Comune ha predisposto un piano di riqualificazione che prevede anche un ufficio dei vigili urbani

«Piano di riqualificazione per il Windsor Park»

La giunta: «Alloggi più grandi e punti di aggregazione»

di ROBERTO GRIMALDI

PROSTITUZIONE, spaccio, immigrazione clandestina. Problemi che ormai da anni affliggono il condominio Windsor Park di via San Faustino (nella foto). Il Comune ha annunciato ieri due progetti per combattere il degrado, che potrebbero concretizzarsi a fine 2009. E' stato l'assessore alle Politiche sociali Francesca Maletti ad annunciarlo ieri durante il consiglio comunale, rispondendo a due interrogazioni di Andrea Leoni (Pdl) e Teodoro Vetrugno (Pd) sulla riqualificazione della zona.

MODALITA' «Una parte dell'intervento sarà affidato a privati»

«Il primo intervento in programma è a carico del Comune — ha detto l'assessore — prevede l'acquisizione di alcuni locali al piano terra, per una superficie complessi-

siva di circa 300 metri quadrati, da destinare ad attività di interesse generale: un punto di presidio della polizia municipale, un portierato sociale, un locale per attività di baby sitting in fasce orarie non coperte da altri servizi e uno spazio destinato all'aggregazione giovanile. Il secondo progetto è ancora in una fase embrionale ed è affidato ad un pool di privati — ha aggiunto Francesca Maletti — e prevede la riqualificazione urbanistica delle palazzine A e B. Si tratta di una proposta presentata nei giorni scorsi ai condomini del Windsor Park. Si realizzerebbero unità abitative meno numerose ma più grandi e di maggiore qualità, in modo da evitare il rischio di ghetto e per facilitare l'integrazione, aumentando il valore dell'immobile e migliorando il conte-

sto urbano circostante. Il Comune è coinvolto in quanto proprietario di 10 appartamenti e saranno i tecnici del Comune a dover dare parere favorevole all'unione di diversi alloggi». Il fatto che esistano due progetti in fieri, secondo l'assessore Maletti non significa che finora non si sia fatto nulla: «Già dal 2007 sono stati fatti incontri in questi palazzi per affrontare problemi, come quello delle auto abbandonate nei cortili, che possono offrire ospitalità notturna ai clandestini. Ci stiamo lavorando con la polizia municipale — ha dichiarato l'assessore — ma il percorso è lungo e costoso perché serve l'autorizzazione del giudice. Sono stati intensificati i controlli congiunti delle forze dell'ordine negli appartamenti, nel cortile e nelle attività commerciali. Sono stati fatti incontri con i commercianti, a seguito dei quali abbiamo attivato il punto di accordo e aumentato le azioni della polizia municipale».

I RESIDENTI

«Va bene, ma servono anche più controlli»

VE BENISSIMO progettare due tipi di interventi per riqualificare il condominio Windsor park. Ma non basta. Così le pensano i residenti del complesso di via San Faustino, riuniti in un comitato rappresentato tra gli altri da Giuseppe Re: «Al piano di riqualificazione aggiungerei anche la chiusura di un pubblico esercizio che in questo momento è mal frequentato. E' già stato chiuso dalla questura diverse volte, ma ha sempre riaperto. Rischia di restare un punto di ritrovo per malintenzionati, secondo noi l'autorità amministrativa deve risolvere la questione in maniera definitiva. E poi ci voglio controlli frequenti da parte delle forze dell'ordine, in modo da far capire agli spacciatori che la zona è presidata e che per loro conviene cambiare aria». Il consigliere del Pdl Andrea Leoni ha detto che il progetto del Comune arriva tardi. «Sono d'accordo — ha detto Giuseppe Re — da anni noi residenti abbiamo segnalato la situazione di degrado. Meglio tardi che mai, ma un piano serio di riqualificazione arriva troppo tardi».

I. G.



Sabato 31 gennaio 2009 è mancata all'affetto dei suoi cari



Annunziata Urbano ved. Marcoaldi di anni 100

Ne danno il triste annuncio la figlia ANNA MARIA, il genero RAMIRO, le nipoti ALESSANDRA con DANIELE ed ELEONORA con MARCO, gli adorati pronipoti DAVIDE, CRISTINA e WAGNER.

Un particolare ringraziamento al dott. STANISLAO RICCI e agli infermieri dell'Istituto S. Giuseppe di Fanano per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo martedì 3 c.m. alle ore 10 partendo dalle camere ardenti dell'Isa di Fanano per la chiesa Madonna Pellegrina di Modena, si proseguirà quindi per Mantova in attesa della cremazione.

Modena, 3 febbraio 2009.

O.F. Pellegrini, t. 059 765599 Fanano-Vignola

Il giorno 1° febbraio 2009 è mancato all'affetto dei suoi cari

Spartaco Lusvardi di anni 80

Ne danno il doloroso annuncio la moglie CARLA TACCONI, il figlio BRUNO, la nuora RAFFAELLA, le adorate nipoti GIADA e YLENIA, unitamente ai parenti tutti. I funerali in forma civile avranno luogo oggi martedì 3, alle ore 10,45, partendo dalle camere ardenti dell'ospedale policlinico di via Del Pozzo direttamente per il cimitero di San Cataldo. Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno essere presenti alla mesta cerimonia.

Modena, 3 febbraio 2009.

O.F. Perati, t. 059 335714

LUIGI e UMBERTINA CREMONINI partecipano al dolore di MASSIMO e famiglia per la scomparsa della nostra adorata

Aida Malagoli Toschi

Modena, 3 febbraio 2009.

Il Direttore e tutto il personale della cattedra e U.O. di Ematologia dell'Università di Modena e Reggio Emilia e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena, partecipano al dolore della collega Dr.ssa PATRIZIA ZUCCHINI per la perdita della madre

Aida Goldoni

Modena, 3 febbraio 2009.

ANNIVERSARIO

1980

2009

Francesco Cagliari

I famigliari lo ricordano con immutato affetto a parenti ed amici. Una Santa Messa verrà celebrata oggi alle ore 18,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

Modena, 3 febbraio 2009.

O.F. Della Casa, Modena

LE ASSOCIAZIONI ANIMALISTE PROTESTANO

«La mostra di Dion inneggia alla caccia»

E' CACCIA alla mostra sulla caccia. Le associazioni ambientaliste Enpa, Lav, Lac, Wwf, hanno espresso infatti tutto il loro disappunto per l'iniziativa promossa dal Comune di Modena e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di una mostra, «Concerning hunting», full immersion nel millenario mondo venatorio (presso la galleria civica fino al 26 aprile).

«PRENDIAMO atto che ancora una volta, quando si parla di caccia, le nostre istituzioni sviluppino dei concetti del tutto particolari — afferma Daniela Cavazzutti, responsabile della Lav di Modena —; non possiamo credere che oggi si celebri ancora come cultura l'uccisione di esseri 'senzienti'. La morte non è un'arte, e facciamo fatica a definire artisti coloro che celebrano questo 'sport' con mostre in giro per il mondo. Con questo tipo di 'cultura' ci allontaniamo sempre di

più da quegli orizzonti di civiltà e di rispetto per la vita di tutti i viventi che dovrebbero essere il nostro obiettivo principale».

LE ASSOCIAZIONI, poi, esprimono grande sconcerto anche «perché — spiegano — pochi mesi fa abbiamo dimostrato dati alla mano che l'attività venatoria non è sicura in tante aree della nostra provincia, a causa della mancanza di adeguate distanze di sicurezza. Così la caccia smette di essere solo un problema degli animali».



ALLA PROTESTA si associa anche Stefano Giovannini dell'Enpa Modena, che si chiede «come sia possibile esporre foto in cui sono abbattuti animali protetti e in via di estinzione; il Comune dovrebbe ritirare la mostra, o i cittadini 'intelligenti' dovrebbero disertarla». Proteste anche da alcuni lettori: «L'arte secondo me — scrive Giulia Lodigiani — deve soprattutto trasmettere il rispetto per la vita».

PER LA PUBBLICITÀ SU

il Resto del Carlino

RIVOLGERSI ALLA

spe SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE